

Marco Veronese

FRAMMENTI
DI UNA SOCIETÀ PERDUTA



Marco Veronese

Frammenti di una società perduta

Copyright© 2026 Edizioni del faro

Gruppo Editoriale Tangram Srl
via dei Casai, 6 – 38123 Trento

www.edizionidelfaro.it

info@edizionidelfaro.it

Prima edizione: febbraio 2026

Printed in Italy

In copertina: Gentile Polo, *Sguardo di fanciullo*

ISBN 978-88-5512-582-6

*alle persone che mi sono state vicino in questi anni
aiutandomi a superare momenti di difficoltà;
a chi non mi è stato vicino perché è stato
fonte di molti testi emozionanti;
ai pazienti in trattamento che tutti i giorni
lottano contro l'indifferenza e i pregiudizi.*

*L'indifferenza è un vaffanculo
in abito da sera.*

Vasco Rossi

PREFAZIONE

Esistono libri che si leggono con gli occhi e libri che si leggono con il cuore. Quello che tenete tra le mani appartiene senza dubbio alla seconda categoria.

Marco ci accompagna in un viaggio intimo e coraggioso attraverso i paesaggi più nascosti dell'anima umana. Con una sensibilità rara e una sincerità che commuove, ogni verso diventa una confessione, ogni strofa un frammento di verità universale che riconosciamo immediatamente come nostra.

La fragilità umana emerge in queste pagine non come debolezza, ma come la più autentica delle forze. È nei momenti in cui ci sentiamo più vulnerabili che Marco trova la bellezza più profonda, trasformando le crepe dell'esistenza in fessure attraverso cui filtra la luce della comprensione. Ci ricorda che essere fragili significa essere vivi, essere aperti al mondo e alle sue infinite possibilità di dolore e meraviglia.

Il tema della ricerca di sé stessi attraversa questa raccolta come un filo rosso che unisce tutte le esperienze. Marco non ci offre risposte facili o consolazioni vuote, ma ci invita a camminare insieme lungo il sentiero tortuoso della scoperta personale. Ogni poesia è una tappa di questo pellegrinaggio interiore, un momento di pausa per riflettere su chi siamo davvero quando cadono le maschere che indossiamo per il mondo.

E poi c'è l'amore, quel pezzo mancante del puzzle che tutti cerchiamo, spesso senza sapere di cosa si tratti davvero. Marco lo dipinge in tutte le sue sfaccettature: l'amore che completa, quello che spezza, quello che non arriva mai e quello che arriva troppo tardi. È l'amore come promessa di senso, come chiave di lettura

dell'esistenza, come quella nota musicale che mancava per completare la sinfonia della vita.

Ma Marco non si sottrae nemmeno ai temi più difficili e necessari del nostro tempo. Le sue parole sulla violenza contro le donne sono un grido che nasce dal profondo, una denuncia poetica che non cerca lo scandalo ma la verità. Con un coraggio che onora chi ha sofferto e chi continua a soffrire, questi versi diventano testimonianza e memoria, protesta e preghiera insieme. Non sono solo poesie: sono atti di giustizia scritti con l'inchiostro dell'indignazione e dell'amore per la dignità umana.

Leggere Marco Veronese significa riconoscere in ogni pagina un pezzo di noi stessi. Le sue parole hanno il potere di farci sentire meno soli nelle nostre battaglie quotidiane, di illuminare angoli bui che credevamo destinati all'ombra per sempre. È poesia che cura, che accompagna, che non giudica ma comprende.

In un'epoca in cui spesso le parole perdono peso e significato, Marco ci restituisce il valore sacro della lingua come strumento di connessione umana. Ogni verso è un ponte gettato verso il cuore di chi legge, un invito silenzioso a non arrendersi mai nella ricerca di quello che ci rende pienamente umani.

Queste poesie vi cambieranno. Vi lasceranno diversi da come eravate prima di aprire questo libro. È la magia della grande poesia: trasformare il lettore nel momento stesso in cui lo tocca.

Buona lettura e buon viaggio nello straordinario mondo di Marco Veronese.

Madhumaya, 29 agosto 2025

FRAMMENTI
DI UNA SOCIETÀ PERDUTA

A VOLTE DIMENTICO DI VIVERE

A volte ti senti di peso in luoghi a te cari,
a volte ti focalizzi su amori già perduti in partenza,
a volte vorresti scappare, percorrere strade infinite, solo,
nel silenzio più oscuro della notte.

Nascondere il tuo volto tra le mani mentre ascolti
il solo suono di un pianoforte.

L'amore però è troppo forte, rientri in quel locale,
là dove i suoi occhi brillano, dove la sua bellezza non ha prezzo.

Amore senza speranza ma tu insisti, ti ferisci
ma non molli.

Combatti una guerra persa, allora piangi, urli,
ti contorci in un letto troppo solo.

Emozioni assurde per lei che ti osserva,
emozioni normali per te che troppe volte le hai vissute.

Fragilità nei sentimenti, la chiamano così.

Dimenticanza di vivere la propria vita, così la chiamo io.
Non voglio cambiare, mi piace amare anche l'impossibile,
perché amare è vita!

AMICIZIE

A uno a uno se ne vanno
come i tarli del passato.
Incuranti del presente,
ignorando ciò che l'altro sente!
Gli amici o ciò che noi crediamo non lo sanno
ma tu rimani con le mani in mano.
Una parola, un sorriso, un consiglio,
tutto riposto in un ripostiglio.
Ripiombano fuori i danni del passato.
Cercavi vita tra la folla e in mezzo a tanta gente
ti sentivi solo un... deficiente.
Non fa niente torno a casa,
con la faccia più scavata.
Piangerò sul mio cuscino
quello lilla su cui giace il mio destino!

ASCOLTA

Ascolta il sussurro di un angelo,
il silenzio di un uomo.
Ascolta il suono del vento,
la quiete del mare,
il sorriso di un bambino.
Abbraccia un amico, ascolta le sue parole.
Dona il tuo cuore alla bellezza di un tramonto.
Stringi la mano a un vecchio.
Vivi la luce dell'alba.
Solo così potrai dire di aver vissuto.
Ascolta il pianto di un uomo,
troverai le risposte che cerchi.
Non nasconderle ma libera le tue emozioni.
Sarai libera.
Libera di vivere, amare, sognare.
Ascolta perché solo così sarai ascoltata!

BACIAMI ORA

Baciami ora,
fallo intensamente
in modo tale che il mio cuore possa tornare a pulsare.
Baciami più forte,
asciuga questo mio cuore infetto di solitudine.
Baciami ora,
per azzerare la mia distanza dai sogni.
Baciami fortemente,
rendimi libero di vivere.
Baciami dolcemente,
come una carezza di una piuma sul mio viso.
Baciami ora, fallo adesso,
fallo come se fosse amore!

Poesia finalista XV concorso internazionale
“Il Federiciano” 2024

BRUISES (LIVIDI)

Etched with perfect surgical care across
your doll-like face,
little more than a child
eyes still innocent.

Your face looked like some ancient chart
of course sea-farers bound for who knows where.
On your body lay the ogre's marks on your neck,
your belly, your stolen virginity.

And now we gather her, candles lit,
preaching to some God or other to keep you safe.
But safe from what now?

Only another red bench to decorate this square,
another weary bouquet of white roses, a few tears,
your mother's desperate cries.

I stand watching from the corner.
Watching a society already lost.

In a few days no one will speak of you again.
You'll drift into the clouds,
like so many, too many young women.

Nothing will remain but your mother's grief,
and one more star shining in the sky!

<i>Prefazione</i>	9
A volte dimentico di vivere	13
Amicizie	14
Ascolta	15
Baciami ora	16
Bruises (lividi)	17
Burattini	18
Carta straccia	19
Cicatrici sul tuo corpo	20
Come una piuma al vento	21
Come un'alba all'improvviso	22
Cuore fermo	23
Desiderio di vita	24
Destino d'amore	25
Dieci anni... 12 aprile	26
Erano solo due euro	27
Ho incontrato Dio al parco	28
Ho visto un uomo piangere	29
Il giardino degli Dei	30
Il testamento di un vecchio	31
La tela nell'anima	32
L'amore più bello	33
L'amore ritrovato... per un attimo!	34
Le differenze	35
L'essenza del saper vivere	36
Lividi	37
Io sogno ancora	38
Luce	39
Mi piace amare	40

Noi non denunciamo!	41
Occhi	42
Oltre ogni limite	43
Paesaggi lontani	44
Panchine	45
Parole sussurrate	46
Passeggeri in questo mondo	47
Polvere	48
Re per un giorno	49
Silensi d'autunno	50
Tenui sospiri	51
Tristi momenti	52
Ultimo atto	53
Un domani che non vedrai	54
Un nuovo giorno	55
Uniche	56
Uomini ombra	57
<i>Ringraziamenti</i>	59